



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

ATTO DI CONSIGLIO Seduta del 10/03/2016 n. 15

OGGETTO:

TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016.

L'anno **Duemilasedici** il giorno **Dieci** del mese di **Marzo** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ORDINARIA** ed in **PRIMA** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti, in seduta PUBBLICA, il SINDACO Mirco SOPRANI ed i seguenti Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	ADAMO HENRY	PRESIDENTE	Si
2	NARDELLA ANNA MARIA	CONSIGLIERE	Si
3	CALIMICI MARIA ASSUNTA	CONSIGLIERE	Si
4	DI GENNARO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si
5	OLMETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Si
6	MORESCHI TOMMASO	CONSIGLIERE	Si
7	BELDOMENICO BARBARA	CONSIGLIERE	No
8	CRUCIANELLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	Si
9	ASCANI SIMONE	CONSIGLIERE	Si
10	FIORDOLIVA ROMINA	CONSIGLIERE	Si
11	LORENZETTI VALENTINO	CONSIGLIERE	Si
12	SANTINI ENRICO	CONSIGLIERE	No
13	COLTRINARI ENNIO	CONSIGLIERE	Si
14	COLANTUONO SANTO	CONSIGLIERE	Si
15	CINGOLANI MARCO	CONSIGLIERE	Si
16	GABBANELLI LARA	CONSIGLIERE	Si
17	SOPRANI MIRCO	SINDACO	Si
Presenti N. 15		Assenti N. 2	

Assiste il Signor **f.to DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI** Segretario Generale.

Assume la Presidenza il Signor **ADAMO HENRY**.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ASCANI SIMONE, COLTRINARI ENNIO e GABBANELLI LARA

Sono presenti, inoltre i seguenti assessori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	SERENELLI SERGIO	ASSESSORE	Si
2	ANGELELLI ROBERTO	ASSESSORE	No
3	BELVEDERESI TANIA	ASSESSORE	Si
4	MEME' RICCARDO	ASSESSORE	No
5	RUSSO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Si
Presenti N. 3		Assenti N. 2	



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011*);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654 L. 147/2013);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 504/1992 (comma 666 L. 147/2013);

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20/05/2014, come da ultimo modificato con delibera di C.C. n. 33 del 24/04/2015, il quale oltre a disciplinare l'IMU e la TASI disciplina anche la TARI;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.";



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto che ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato adottato il D.P.R. 158/1999 recante il Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio dalla tariffa di cui al D.lgs. 22/1997;
- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo le disposizioni del D.P.R. 158/1999;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Visto in particolare l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto l'allegato Piano Finanziario (*Allegato A*) relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016, redatto sulla base dei costi comunicati tramite PEC (*ID documento 400887*) dall'Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona (*Allegato B*) e di quelli propri dell'Ente, elaborato secondo le linee guida del MEF, sulla base dei costi preventivi 2016 e corredato dell'Allegato al Piano Finanziario TARI 2016 redatto dalla stessa Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona (*Allegato B*);

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi rilevati per l'anno 2016 nel Piano Finanziario è pari ad € 2.458.013,17, suddiviso in costi fissi totali € 1.427.232,02 e costi variabili totali € 1.030.781,15;

Ritenuto di fissare nel rapporto 60/40 la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, in funzione di quanto comunicato tramite fax, con nota del 30/05/2013 dalla ditta Ancona Ambiente spa (*Allegato C*), che ha sino al 30/11/2015 gestito operativamente il servizio rifiuti, la quale ha stimato in tale rapporto la quantità di rifiuti prodotti dalle due macro categorie (*utenze domestiche / utenze non domestiche*);

Dato atto che le tariffe della tassa sui rifiuti (*TARI*) per le utenze domestiche e non domestiche sono determinate sulla base dell'ammontare del Piano Finanziario sopra indicato e delle banche dati relative ai contribuenti del nostro comune e sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

Dato atto, inoltre che si è ritenuto di fissare in maniera differenziata, a seguito di scelte operate dall'Amministrazione Comunale, i coefficienti di produttività potenziali all'interno delle tabelle di cui al D.P.R. 158/99, utilizzando dei coefficienti specifici per le categorie di utenze non domestiche n. 12, 22, 23, e 27 in maniera da assicurare una maggiore rispondenza con la realtà del Comune di Castelfidardo, ai sensi dell'art. 1 comma 652 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento (*Allegato D*) quale parte integrante e sostanziale;

Ricordato che ai sensi dell'art. 47 del Regolamento Comunale IUC è prevista una riduzione del 20% della quota variabile della tariffa del tributo per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti organici mediante compostaggio domestico;

Ricordato, inoltre, che ai sensi dell'art. 49 dello stesso Regolamento Comunale IUC sono esclusi dalla tassazione i locali occupati da associazioni di tipo assistenziale senza fine di lucro operanti sul territorio comunale;

Preso atto che tali riduzioni ed esenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa facendo ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto di coprire il costo delle agevolazioni/esenzioni di cui ai punti precedenti quantificato in complessivi € 8.327,95 come di seguito specificato:

- per € 5.140,74 relativamente al compostaggio domestico ponendolo a carico delle tariffe TARI;
- per € 3.187,21 relativamente alle associazioni di tipo assistenziale senza fini di lucro operanti sul territorio comunale, finanziandolo con specifica autorizzazione di spesa la cui copertura è prevista all'Int. Cod. 1010405 (*cap. 19302*) dello schema di bilancio 2016, sufficientemente capiente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali [...]”*;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 10/03/2016 n. 15



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*legge finanziaria 2007*) il quale dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 (*G.U. n. 254 del 31/10/2015*) il quale ha differito al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Ritenuto di provvedere in merito;

Udita l'illustrazione dell'Assessore al Bilancio Serenelli;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del settore Finanziario in ordine sia alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000 allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Regolamento generale per la disciplina delle entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 in data 8 settembre 1998;

CON VOTAZIONE resa in forma palese, per alzata di mano, che ha fornito il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 16 (essendo entrato il cons. Santini)
VOTANTI	N.10
ASTENUTI	N. 6 (Lorenzetti, Santini, Coltrinari, Colantuono, Cingolani, Gabbanelli)
VOTI FAVOREVOLI	N.10
VOTI CONTRARI	N.=

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse in narrativa e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 10/03/2016 n. 15



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

2) di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani anno 2016 (*Allegato A*) redatto dal Comune sulla base dei costi comunicati dall'Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO2 Ancona (*Allegato B*) e di quelli propri dell'ente, corredato dell'Allegato al Piano Finanziario TARI 2016 redatto dalla stessa Assemblea Territoriale d'Ambito Rifiuti ATO 2 Ancona (*Allegato B*);

3) di approvare, per l'anno 2016, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti TARI:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Quota fissa €/m2/Anno	Quota variabile €/Anno
1	Famiglie di 1 componente	0,842673	40,63
2	Famiglie di 2 componenti	0,921061	91,41
3	Famiglie di 3 componenti	0,999449	104,11
4	Famiglie di 4 componenti	1,077838	111,72
5	Famiglie di 5 componenti	1,146427	147,27
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,205218	172,67



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/mq	Totale Tariffa €/mq/Anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,549716	1,115755	2,665471
2	Cinematografi e teatri	1,168639	0,839284	2,007923
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	1,092423	0,789915	1,882338
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,968902	1,405061	3,373963
5	Stabilimenti balneari	1,702147	1,220418	2,922566
6	Esposizioni e auto saloni	1,130531	0,780041	1,910572
7	Alberghi con ristorante	4,039424	2,897013	6,936437
8	Alberghi senza ristorante, bed and breakfast	2,591329	1,854325	4,445654
9	Case di cura e riposo, Caserme, Altre collettività	3,734562	2,675836	6,410399
10	Ospedali	4,318881	3,094491	7,413373
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,734562	2,675836	6,410399
12	Banche ed istituti di credito	3,277269	2,336173	5,613442
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,099433	1,974787	5,074220
14	Edicola, farmacia, tabaccherie	3,658347	2,172266	5,830612
15	Negozi particolari: filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,184846	1,560082	3,744928
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,039424	2,889113	6,928538
17	Attività artigianali: parrucchieri, barbieri, estetista, lavanderie	2,845381	2,037980	4,883361
18	Attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	2,515113	1,797056	4,312170
19	Carrozzeria, autofficine elettrauto gommista	3,201053	2,286803	5,487857
20	Attività industriali con capannone di produzione	1,537014	1,255175	2,792188
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,664040	1,267616	2,931655
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	8,256685	4,739489	12,996174
23	Mense, birrerie hamburgerie	8,891815	4,739489	13,631304
24	Bar, caffè; pasticceria	6,224270	4,453145	10,677415
25	Supermercati, macellerie e generi alimentari	5,944813	4,255666	10,200479
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,944813	4,245792	10,190605
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	8,256685	4,739489	12,996174
28	Ipermercati di generi misti	5,030227	3,594112	8,624339
29	Banchi mercato generi alimentari	16,716612	11,947462	28,664073
30	Discoteche, night club, sale da ballo	3,264566	2,333211	5,597777



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

4) di dare atto che nel Bilancio di Previsione 2016 viene previsto lo stanziamento di € 3.187,21 per finanziare l'esenzione per le associazioni di tipo assistenziale senza fini di lucro operanti nel territorio comunale;

5) di inviare copia del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

6) di dare atto che sull'importo del tributo sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.lgs. n. 504/1992;

Infine stante l'urgenza a provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa in forma palese, per alzata di mano, che ha fornito il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 16

VOTANTI N. 10

ASTENUTI N. 6 (Lorenzetti, Santini, Coltrinari, Colantuono, Cingolani, Gabbanelli)

VOTI FAVOREVOLI N.10

VOTI CONTRARI N.=

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs n. 67/2000.

=====

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

IL PRESIDENTE
ADAMO HENRY



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, diverrà esecutiva il trascorsi 10 giorni dalla data su indicata di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL. n. 267/2000.

Castelfidardo li

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000 e pubblicata in data.....

Castelfidardo li

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 14/03/2016

Castelfidardo, 14/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Maria Nocelli